



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 01/07/2003

CC N. 71

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione nuovo Regolamento del Consiglio comunale - Votazione articoli dal 22 al 31

L'anno duemilatre addì uno del mese di Luglio alle ore 20.00, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Zucca Emilio nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Merendino Gaspare.:

Risultano presenti alla seduta i seguenti Componenti del Consiglio Comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
Gasparini Daniela	DS	X					
1 - Zucca Emilio	DS	X		16 - Marsiglia Leonardo	D.L.M.U.	X	
2 - Napoli Pasquale	D.L.M.U.	X		17 - Petrucci Giuseppe	FI	X	
3 - Agosta Giuseppe	DS	X		18 - Berlino Giuseppe	FI	X	
4 - De Zorzi Carla A.	DS	X		19 - Riso Domenico	FI		X
5 - Muscio Nicola	DS	X		20 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
6 - Ravagnani Giorgio	DS	X		21 - Risio Fabio	D.L.M.U.	X	
7 - Lanfranchi Ester L.	DS	X		22 - Del Soldato Luisa	MDL	X	
8 - Digiuni Amilcare	D.L.M.U.	X		23 - Notarangelo Leonardo	MDL	X	
9 - Vigano` Davide	DS		X	24 - Sale Vittorio	AN	X	
10 - Fiore Orlando L.	DS	X		25 - Poletti Claudio	AS	X	
11 - Mangiacotti Luigi	DS	X		26 - Riboldi Rosa	RC	X	
12 - Sisler Sandro	AN	X		27 - Massa Gaetano	RC	X	
13 - Bianchessi Carlo	FI	X		28 - Leoni Raffaele Angelo	LEGA N.	X	
14 - Bonalumi Paolo	FI		X	29 - Viapiana Giuliano P.	D.L.M.U.	X	
15 - Ghezzi Bruno P.	FI	X		30 - Foti Carmelo	SDI	X	

Componenti presenti n. 28.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 15595

OGGETTO

Approvazione nuovo Regolamento del Consiglio comunale - votazione articoli dal 22 al 31

In prosecuzione di seduta si passa alla continuazione della discussione sull'argomento all'o.d.g.: "Approvazione nuovo Regolamento del Consiglio Comunale". Il Presidente ricorda che si sono già esaminati gli articoli dal n.1 al n.21 e invita a proseguire con l'articolo 22.

Il Presidente pone in esame l'art. 22 "Convocazione e ordine del giorno delle Commissioni" e si accende una discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto) nel corso della quale vengono proposte modifiche accettate all'unanimità dal Consiglio Comunale senza votazione e precisamente:

EMENDAMENTO ALL'ART. 22

- Al comma 2 modificare "...*anche mediante comunicazione telefonica o telematica*" con "... anche mediante comunicazione **fax** o telematica".
- Al comma 3 aggiungere ".....sulla base di una dichiarazione scritta e revocabile indirizzata **dal Commissario** al Presidente della Commissione...."

Il Presidente pone in votazione l'art. 22 così come emendato d'ufficio e si ottiene il seguente risultato (All. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	18
Componenti votanti:	n.	18
Voti favorevoli:	n.	18
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 22 approvato a unanimità di voti.

Si passa all'esame dell'art. 23 "Processo verbale delle sedute delle Commissioni". Vengono presentati i seguenti emendamenti:

EMENDAMENTO LEONI

Aggiungere il comma "**4) I verbali verranno inviati ai componenti la commissione e ai consiglieri capigruppo**".

EMENDAMENTO SISLER

Al comma 2 cassare "... *con adeguata motivazione*"

Viene proposto, inoltre, di aggiungere al comma 1 le parole "...individuato **dal Dirigente competente** tra i dipendenti ..."

Il Presidente Zucca propone un'unica votazione per gli emendamenti presentati e si ottiene il seguente risultato (All. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	16
Componenti votanti:	n.	16
Voti favorevoli:	n.	16
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara gli emendamenti approvati a unanimità di voti.

Il Presidente pone quindi in votazione l'art. 23 così come emendato e si determina il seguente risultato (All. C all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	21
Componenti votanti:	n.	21
Voti favorevoli:	n.	21
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 23 approvato a unanimità di voti.

Si passa all'esame dell'art. 24 "Pubblicità delle sedute delle Commissioni". Nel corso della discussione... omissis... vengono presentati i seguenti emendamenti:

EMENDAMENTO LEONI

al comma 1 sostituire "...L'accesso alla sala delle riunioni è disciplinato ..." con "... **La scelta della sede delle riunioni e l'accesso alla sala sono.....**"

EMENDAMENTO BONGIOVANNI

al comma 1 aggiungere ".....l'accesso alla sala delle riunioni sono disciplinate dal Presidente **con adeguato supporto logistico e strutturale**"

Il Presidente Zucca propone un'unica votazione per gli emendamenti presentati e si ottiene il seguente risultato (All. D all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	22
Componenti votanti:	n.	22
Voti favorevoli:	n.	22
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara gli emendamenti approvati a unanimità di voti.

Il Presidente pone quindi in votazione l'art. 24 così come emendato e si determina il seguente risultato (All. E all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	21
Componenti votanti:	n.	21
Voti favorevoli:	n.	21
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 24 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'art. 25 e si ottiene il seguente risultato (All. F all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	22
Componenti votanti:	n.	22
Voti favorevoli:	n.	22
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 25 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone in votazione l'art. 26 e si ottiene il seguente risultato (All. G all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	21
Componenti votanti:	n.	21
Voti favorevoli:	n.	21
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 26 approvato a unanimità di voti.

Si passa all'esame dell'art. 27 e viene proposta la seguente modifica accettata dal Consiglio Comunale senza votazione:

EMENDAMENTO ALL'ART. 27

aggiungere al comma 1 "Con deliberazione consiliare, **secondo la previsione statutaria,**".

Il Presidente pone in votazione l'art. 27 così come emendato d'ufficio e si ottiene il seguente risultato (All. H all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	18
Componenti votanti:	n.	18
Voti favorevoli:	n.	18
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 27 approvato a unanimità di voti.

Dopo una breve sospensiva il Presidente pone in votazione l'art. 28 e si ottiene il seguente risultato (All. I all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	17
Componenti votanti:	n.	17
Voti favorevoli:	n.	17
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 28 approvato a unanimità di voti.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'art. 29 e si ottiene il seguente risultato (All. L all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	18
Componenti votanti:	n.	18
Voti favorevoli:	n.	18
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 29 approvato a unanimità di voti.

Si accende una discussione (allegata all'originale dell'atto) sull'art. 30 e, su proposta del Consigliere Mangiacotti, viene deciso di rinviare l'approvazione dell'articolo.

Il Consigliere Bongiovanni propone di aggiungere alla fine del 3° comma dell'art. 31 la frase "o di eventuale gruppo misto".

L'emendamento è accolto all'unanimità dei presenti e pertanto non viene votato.

Il Presidente pone, quindi, in votazione l'art. 31 e si ottiene il seguente risultato (All. M all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.	18
Componenti votanti:	n.	18
Voti favorevoli:	n.	18
Voti contrari:	n.	0
Astenuti:	n.	0

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'articolo 31 approvato a unanimità di voti.

Il testo degli articoli del Regolamento approvati con questo atto è, pertanto, il seguente:

Città di Cinisello Balsamo

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Capo IV

Norme relative al funzionamento delle Commissioni consiliari permanenti di cui al precedente art. 13 – punti b, c, d.

Art. 22

Convocazione e ordine del giorno delle Commissioni

1. Il Presidente della Commissione, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio, predispone il calendario delle riunioni della Commissione.
2. Le Commissioni sono convocate con avvisi scritti da recapitarsi almeno 3 giorni prima della seduta ai domicili dei componenti, salvo i casi di urgenza nei quali l'avviso di convocazione deve essere fatto pervenire almeno 24 ore prima dell'inizio della seduta, anche mediante comunicazione **fax** o telematica.
3. La convocazione può essere effettuata per via telematica, sulla base di una dichiarazione scritta e revocabile indirizzata **dal Commissario** al Presidente della Commissione e al Presidente del Consiglio, e si considera validamente recapitata se trasmessa all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Consigliere.
4. Le convocazioni sono effettuate, dal Presidente per determinazione autonoma o su richiesta:
 - a) del Sindaco
 - b) del Presidente del Consiglio
 - c) di 1/3 dei componenti la Commissione
 - d) di 1/5 dei Consiglieri comunali.

Nelle eventualità sopra riportate, la convocazione dovrà avvenire da parte del Presidente o del Vice Presidente, in caso di impedimento del primo, entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta.

5. L'avviso di convocazione, contenente i punti all'ordine del giorno, dovrà essere inviato al Sindaco al Presidente del Consiglio ai capi gruppo consiliari e al Segretario Generale ed essere affisso all'Albo Pretorio.
6. Le Commissioni non possono, di norma, essere riunite nello stesso giorno in cui è convocato il Consiglio Comunale.

Art.23

Processo verbale delle sedute delle Commissioni

1. Il segretario della Commissione, individuato **dal Dirigente competente** tra i dipendenti dell'ente, redige un sintetico processo verbale della seduta nel quale vengono riportati il giorno, l'ora e il luogo della seduta, l'ordine del giorno, l'elenco dei presenti, gli argomenti trattati e le determinazioni adottate.
2. Il contenuto integrale degli interventi risulta da apposita registrazione, salvo il caso in cui il Consigliere non richieda espressamente che il suo intervento o parte di esso sia riportato nel verbale.
3. I verbali sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, depositati agli atti della segreteria e allegati alle rispettive deliberazioni
4. **I verbali verranno inviati ai componenti la Commissione e ai Consiglieri Capigruppo.**

Art.24

Pubblicità delle sedute delle Commissioni

1. Le sedute delle Commissioni sono pubbliche. **La scelta della sede delle riunioni e l'accesso alla sala sono disciplinata dal Presidente con adeguato supporto logistico e strutturale.** Le Commissioni possono decidere a maggioranza di riunirsi in seduta segreta nei casi previsti dalla legge e quando per l'oggetto della discussione è necessario tutelare i diritti di riservatezza delle persone.

Art. 25

Interventi, consultazioni e iniziative pubbliche

1. In relazione alle materie di rispettiva competenza le Commissioni possono chiedere alla Giunta informazioni o chiarimenti.
2. Le Commissioni hanno il diritto di ottenere l'intervento alle proprie riunioni dei Dirigenti, Funzionari e Consulenti del comune.

Art.26

Discussione e votazione nelle Commissioni

1. Spetta al Presidente il compito di dirigere e coordinare i lavori della Commissione e di disporre l'ordine della discussione.
2. Qualora si renda necessario procedere a votazione, la stessa avviene di norma per alzata di mano e le decisioni sono assunte a maggioranza.
3. L'esito della votazione deve essere riportato nel processo verbale.

Capo IV

Commissioni speciali

Art. 27

Commissioni speciali e d'indagine

1. Con deliberazione consiliare, **secondo la previsione statutaria**, sono istituite speciali Commissioni aventi compiti particolari e circoscritti, Commissioni aventi funzione di controllo o garanzia, nonché Commissioni di indagine sull'attività dell'Amministrazione assicurando la rappresentanza di tutti i gruppi consiliari.
2. L'istituzione, la composizione, i poteri, l'organizzazione, il funzionamento, la durata e la garanzia delle minoranze delle Commissioni suddette e le forme di pubblicità dei relativi lavori sono disposti e disciplinati mediante l'adozione di apposito Regolamento.
3. La presidenza delle Commissioni di controllo o garanzia, nonché di indagine, viene attribuita alla minoranza.

TITOLO III

ATTUAZIONE DELL'AUTONOMIA CONSILIARE

Art. 28

Ufficio del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale si avvale di un ufficio organizzato nel contesto del Settore Affari Generali.
2. Fanno parte dell'Ufficio Consiglio un numero di dipendenti adeguato per livelli e mansioni, che svolgono attività di supporto al Presidente del Consiglio Comunale, all'Ufficio di Presidenza, alle Commissioni e ai Gruppi Consiliari.
3. L'Ufficio del Consiglio Comunale cura, in collaborazione con gli altri Settori, la programmazione e lo sviluppo delle funzioni di supporto organizzativo, informativo, giuridico e amministrativo per le attività del Consiglio, delle Commissioni, e dei Gruppi Consiliari. In particolare:
 - a) svolge servizio di segreteria alle sedute del Consiglio Comunale;
 - b) cura la gestione degli atti di iniziativa dei Consiglieri;
 - c) organizza le iniziative del Presidente, dell'Ufficio di Presidenza, del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e dei Gruppi consiliari;
 - d) collabora con la presidenza del Consiglio Comunale per lo svolgimento delle funzioni allo stesso attribuite dalla Legge, dallo Statuto, nonché di quelle relative alla rappresentanza del Consiglio Comunale;
 - e) cura la raccolta degli atti di competenza del Consiglio comunale.
4. L'Ufficio del Consiglio Comunale è dotato degli strumenti tecnici ed informatici necessari allo svolgimento della propria attività.
5. È dirigente dell'ufficio del Consiglio Comunale il Dirigente del Settore Affari Generali, che assiste il Presidente del Consiglio nell'espletamento dei suoi compiti.

Art. 29

Risorse finanziarie del Consiglio Comunale e degli Organismi consiliari

1. Le risorse finanziarie destinate al funzionamento del Consiglio Comunale sono determinate annualmente in sede di approvazione del Bilancio Preventivo e sono suddivise in fondi ordinari e fondi economici.
2. Tali risorse sono riservate per una quota parte alle iniziative promosse dal Consiglio Comunale. La quota rimanente viene attribuita a ciascun gruppo consiliare sulla base di una quota fissa divisa per il numero dei gruppi regolarmente costituiti; e della quota ulteriore suddivisa per il numero dei Consiglieri assegnati.
3. Ad avvenuta esecutività del Bilancio con apposita deliberazione consiliare su proposta del Presidente coadiuvato dall'Ufficio di Presidenza e previo parere della Commissione dei capigruppo, verrà definita la ripartizione delle quote di cui al comma precedente.
4. Gli atti autorizzativi necessari per le spese di cui al comma precedente sono assunti dal Dirigente del Settore.

5. Il Presidente del Consiglio Comunale rende pubblico annualmente, in occasione dell'approvazione del conto consuntivo del Comune, il quadro riassuntivo delle spese sostenute dal Consiglio e dagli organismi in esso costituiti, nell'anno precedente

Art. 30
Disciplina dei fondi

SOSPESO

Art. 31
Sede ed attrezzature dell'Ufficio del Consiglio e degli Organismi consiliari

1. All'ufficio del Consiglio, nell'ambito della propria autonomia, sono assegnati locali idonei e la strumentazione necessaria allo svolgimento delle sue funzioni istituzionali. Le salette dei Gruppi, secondo un calendario definito dagli stessi, sono a disposizione per l'attività istituzionale dei Consiglieri.
2. Alle Commissioni, ai gruppi consiliari, tenuto conto anche della consistenza numerica di ciascuno di essi e nel rispetto delle disponibilità di spazi, è garantita l'assegnazione di locali e attrezzature idonee all'espletamento del mandato.
3. In ogni caso deve essere garantita, nei modi stabiliti ai precedenti commi, la disponibilità di appositi locali da destinare ai gruppi consiliari di maggioranza, di minoranza o di eventuale gruppo misto.
4. L'individuazione degli spazi e la definizione delle attrezzature di cui ai commi precedenti è concertata dall'Ufficio di Presidenza, sentita la Commissione dei capigruppo e sulla base delle disponibilità di bilancio e degli spazi destinati agli uffici.

Il Presidente
F.to EMILIO ZUCCA

Il Segretario Generale
F.to GASPARE MERENDINO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

___15/07/2003_____

Cinisello Balsamo, ___15/07/2003_____

Il Vice Segretario Generale
F.to ROBERTA PAZZI

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, ___26/07/2003_____

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal ___15/07/2003___ al ___30/07/2003_____

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale